

## Cascina Bollate – Piante di qualità dal carcere



Vi segnalo un progetto diventato realtà da un lato grazie all'intelligenza di Lucia Castellano, direttore della II Casa di Reclusione di Milano, dall'altro alla tenacia e sapienza dell'amica Susanna Magistretti.

Cascina Bollate è una cooperativa sociale nata nel dicembre 2007 nella Casa di Reclusione di Milano - Bollate. Vi lavorano giardinieri liberi insieme a giardinieri detenuti che, coordinati da Susanna e Massimo Iacopetti, imparano un mestiere e si impegnano in una produzione di qualità che soddisfa la domanda crescente di piante insolite, ma non per questo difficili o rare.

"I nostri obiettivi - racconta Susanna - sono, da una parte, portare "dentro" la stessa impostazione di lavoro di "fuori", formando dei giardinieri professionali e non dei forzati del decespugliatore. Dall'altra, portare "fuori" i lavoratori e, con loro, una qualità di lavoro e di prodotto insospettabile

se si pensa in modo tradizionale ad una casa di reclusione".

Cascina Bollate è costituita da un vivaio, interno al carcere e accessibile al pubblico solo con un'autorizzazione speciale, in cui si coltivano piante erbacee perenni, annuali e rose antiche.

Sul piazzale esterno del carcere, aperto al pubblico, c'è un giardino didattico dove si tengono i corsi di giardinaggio sul campo e si vedono le piante coltivate all'interno del carcere. C'è anche il negozio (di fianco al giardino didattico), aperto mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18.

Ma si può anche acquistare online sul sito [www.cascinabollate.org](http://www.cascinabollate.org) (<http://www.cascinabollate.org>)

Dateci un'occhiata!

### Immagini



[\(/user\\_files/IMMAGI/giardino-didattico\\_sito.jpg\)](#)



[\(/user\\_files/IMMAGI/vivaio-1\\_sito.jpg\)](#)



[\(/user\\_files/IMMAGI/vivaio-2\\_sito.jpg\)](#)